

# TI\_GERICHTE 90.2000.84 vom 16. August 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-08-16, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_90.2000.84](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.2000.84)

FR: TI\_GERICHTE 90.2000.84 du 16 août 2001

IT: TI\_GERICHTE 90.2000.84 del 16 agosto 2001

## Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

## Erwägungen

### E. 1

Il TPT, istituito dalla legge 18 maggio 1992 quale Camera della pianificazione del territorio “ che giudica le contestazioni attribuite dalla legge ”, è competente giusta l’art. 49 LALPT a decidere i ricorsi in materia di PUC. Dal canto suo l’art. 13 LStr. del 23.3.83, modificata il 6.2.95 con entrata in vigore il 15.3.95, dichiara applicabile ai piani generali delle strade (PG) la procedura prevista dalla LALPT per i piani di utilizzazione cantonali (PUC). Competente a decidere i ricorsi contro i PG è dunque il TPT. Per contro l’ autorità ricorsuale in materia di progetti definitivi soggetti alla LFerr è l’UFT.

### E. 2

La legittimazione ricorsuale dei qui insorgenti, cittadini attivi del comune di \_\_\_\_\_ toccato dai provvedimenti impugnati, è data dall’art. 49 cpv. 3 lett. b LALPT, applicabile per il rimando dell’art. 13 LStr. Contrariamente all’opinione espressa dai Servizi Generali nelle loro osservazioni, non occorre, a norma del citato disposto, un interesse degno di protezione. L’art. 49 cpv. 3 lett. b LALPT apre all’impugnazione dei PUC e quindi dei PG l’actio popularis che l’art. 35 LALPT prevede in materia di PR.

### E. 3

Nella misura in cui il ricorso lamenta gli effetti della demolizione del viadotto doganale e l’abbattimento del ponte attuale, non è ricevibile in questa sede per mancanza di oggetto. I provvedimenti in questione sono previsti non dal PG ma dal Progetto definitivo relativo al potenziamento della ferrovia \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_. Contro di esso i qui insorgenti hanno già fatto valere le loro ragioni presentando opposizione presso l’ autorità competente, l’Ufficio federale dei trasporti. E’ quella in effetti la procedura e la sede di rito. Nella misura in cui non costituisce, per dichiarazione degli stessi insorgenti, un ricorso vero e proprio, ma la rienunziatura in questa sede delle critiche e delle raccomandazioni formulate presso le istanze competenti, il gravame non può dar luogo a giudizio, questo presupponendo la contestazione di una precisa decisione (o provvedimento pianificatorio) e la formale domanda di modificarli rispettivamente annullarli. Quanto alle indennità per eventuale perdita di valore della proprietà sono da far valere nella procedura di espropriazione. Per questi motivi, dichiara e pronuncia :

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.